

Ma le suore Orsoline devono proprio andare via da Casciago? Siamo sicuri?

Pubblicato: Lunedì 28 Agosto 2023



Riflessione di Andrea Zanotti, ex sindaco di Casciago e attuale consigliere comunale di minoranza, in merito all'addio annunciato da qualche settimana delle suore Orsoline, da 89 anni presenti in paese

Leggi anche

- **Casciago** – Le suore Orsoline lasciano Casciago dopo 89 anni

Spesso le cattive notizie sono precedute da flebili sussurri, come leggeri venticelli che, di bocca in bocca, passano tra la gente in paese. Le Suore Orsoline se ne vanno? No dai mica sarà possibile!

Figurati! Si fanno carte false per mantenere nei paesi una presenza religiosa e da noi, si molla il colpo così, neanche il tempo di un dire amen. E invece purtroppo è così. A dare la dolorosa conferma sono arrivate le lettere ufficiali, raccolte poi dalla stampa.

Dopo quasi 90 anni cala il sipario non solo sulla presenza dell'Ordine Religioso ma su una componente importante della nostra comunità. Per carità, tutti abbiamo la consapevolezza che, nel panorama generale di crisi delle vocazioni, tutti gli ordini religiosi debbano ridimensionare la loro presenza e soprattutto non siano più nelle condizioni di mantenere un patrimonio immobiliare importante com'è

quello di Casciago.

Ma possibile che non ci sia la volontà/la possibilità di trovare tra tutti gli spazi che delle nostre 4 parrocchie, un immobile per consentire alla congregazione della Suore di mantenere la loro presenza tra di noi, presenza che vuol dire servizio alla comunità, non solo quella religiosa.

Ma possibile che le nostre Suore, mi scuso per l'espressione, non servano più? Non siano più utili? Hanno esaurito la loro missione? Nei miei anni da Sindaco non posso che testimoniare quanto sia stata importante la collaborazione con le congregazioni religiose sia le Suore Orsoline che le Somasche, che a Morosolo hanno condotto per anni la scuola materna (c'era andata mia mamma, ci sono andato io e poi mio figlio) e che continuano anche ora, in altre forme, ma mantenendo la proprietà dello stabile e la titolarità della Scuola.

Del resto per anni il Comune di Casciago aveva, tra i propri dipendenti addetti alla cura dei bambini dell'asilo nido, anche Suor Maria! Assunta con regolare concorso. Proprio assieme a loro abbiamo gestito il nostro asilo nido. Per non tacere della presenza proprio delle suore nella scuola materna di Casciago e del lavoro svolto da suor Micaela. Quanti consigli di amministrazione passati a discutere con Madre Cristiana, Don Natale e poi Don Norberto sul futuro della nostra scuola! Possibile che tutto passi via così? Ma che comunità siamo diventati?

Ho atteso la fine dell'estate prima di prendere "carta e penna" perché speravo che altre voci ben più autorevoli della mia, si levassero. Ma che futuro abbiamo come comunità se perdiamo, un pezzo alla volta, le nostre radici, le nostre tradizioni, quello che ci ha caratterizzato, l'anima del nostro essere paese? Perché la sfida per il futuro dovrà essere proprio questa. Mantenere quello che abbiamo trovando forme diverse per renderlo sostenibile.

So che tanti si sono mossi, ma forse è il momento di uno scatto in più, anche pubblicamente, anche in maniera ruvida. Proviamoci! Perché chi può decida di attivarsi. Con la consapevolezza che indietro non si può tornare. Non vorrei un paese dormitorio dove il mondo virtuale, delle barzellette raccontate via social, superi quello reale.

Tanti anni fa ebbi a scrivere un pezzo parlando di "Paese senza anima", lo feci in maniera provocatoria, ma mi attirai addosso critiche da ogni parte. Non vorrei aver avuto ragione.

Io credo che la nostra comunità non sia così e che abbia un'anima e un cuore pulsanti. Forse è il momento di dimostrarlo.

Un saluto

Andrea Zanotti (ex sindaco di Casciago, consigliere comunale di minoranza della lista "La Civica")

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it